

**COMUNI DEL MENDRISIOTTO
BALERNA, BESAZIO, BREGGIA, CASTEL SAN PIETRO, CHIASSO, COLDRERIO,
LIGORNETTO, MENDRISIO, MERIDE, MORBIO INFERIORE, NOVAZZANO,
RIVA S. VITALE, STABIO, VACALLO + BRUSINO ARSIZIO**

c/o Municipio di Chiasso
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Chiasso, 17 marzo 2011

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Lodevole
Consiglio di Stato
del Canton Ticino
Palazzo governativo
6500 Bellinzona

Spettabile
FFS CARGO SA
z.H. Herrn CEO Nicolas Perrin
Elsässertor - Centralbahnstr. 4
4056 B a s e l

Spettabile
Direzione aziendale FFS SA
z.H. Herrn CEO Andrea Meyer
Wylersstrasse 123
3000 Berna 65

Ristrutturazione officina FFS Cargo a Chiasso

Egregio signor Presidente del Consiglio di Stato,
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri di Stato,
Egregi signori Direttori FFS Cargo SA e FFS SA,

Negli scorsi giorni, siamo stati informati dai dipendenti delle FFS di una possibile, ennesima, ristrutturazione, di cui potrebbe essere oggetto l'officina di manutenzione del materiale rotabile di FFS Cargo SA.

FFS Cargo SA dispone a Chiasso di una struttura per la manutenzione del materiale rotabile, suddivisa in due parti:

- l'officina per la manutenzione locomotive, che occupa 18 persone;
- l'officina per la manutenzione di vagoni merci, che occupa attualmente 19 persone.

I timori per il futuro riguardano in particolare l'officina per i vagoni merci e sono dettati principalmente da due fattori:

- la Hupac, maggiore cliente degli ultimi anni di questa struttura, si è dotata di un proprio impianto di manutenzione a Busto Arsizio, che sta progressivamente diventando operativo. Il volume di lavoro commissionato all'officina di Chiasso è di conseguenza destinato a diminuire (nel 2009 l'officina di Chiasso ha svolto per la Hupac un fatturato di circa 5 milioni, mentre per il 2011 è stato sottoscritto un contratto per soli 500'000 franchi).

- l'ennesima ristrutturazione di FFS Cargo, che dal 2011 si è suddivisa nei settori internazionale e interno. Per il settore internazionale, ha costituito una filiale, denominata "SBB Cargo International", che si concentrerà sui treni completi, trascurando i carri singoli, con una presumibile diminuzione delle richieste di prestazioni per l'Officina di Chiasso. (Di transenna, segnaliamo le preoccupazioni per un possibile aumento del traffico pesante stradale, destinato a riassorbire il traffico che non viene più svolto per ferrovia, non raggiungendo i volumi necessari per la formazione di treni completi, nonché per le ripercussioni su altre strutture ferroviarie, come la stazione di smistamento di Chiasso).

Tornando all'Officina di manutenzione, abbiamo appreso dalla stampa e dai rappresentanti del personale FFS, che il Consiglio di Stato ha fatto sue le conclusioni dello studio commissionato alla SUPSI sul futuro delle Officine di Bellinzona. In particolare, il Consiglio di Stato si è espresso in favore del "secondo scenario", che preconizza la realizzazione di un centro di competenze a livello cantonale, di cui le Officine di Bellinzona sarebbero destinate a divenire il fulcro.

Questo scenario illustra però la possibilità di realizzare una struttura policentrica, che permetta a tutto il Cantone di sviluppare attività ad alto valore aggiunto nella manutenzione ferroviaria, suscettibili di essere ampliate anche a tutto il settore della mobilità sostenibile.

In questo ambito, abbiamo ragione di ritenere che anche l'officina di Chiasso potrebbe trovare una sua precisa collocazione, tanto più che, da quanto ci risulta, essa è stata recentemente oggetto di investimenti anche ingenti e presenta strutture complementari a quelle delle Officine di Bellinzona.

Attualmente, inoltre, queste ultime sono confrontate ad importanti richieste di manutenzione, che faticano a soddisfare, mentre le FFS e FFS Cargo, per questioni legate a orientamenti strategici interni, non hanno sino ad oggi dato alcuna indicazione di voler far capo alle sinergie che appaiono evidenti e sfruttabili immediatamente.

Si potrebbero pure acquisire incarichi di manutenzione dei treni Flirt della TILO e sviluppare il ruolo strategico di Chiasso quale nodo ferroviario internazionale al beneficio di una collocazione privilegiata sull'asse nord - sud, proprio a ridosso del confine.

Ci permettiamo quindi rivolgerci al Consiglio di Stato e alle Direzioni FFS per segnalare, sia questa situazione, sia l'interesse di tutta la Regione, che siamo chiamati ad amministrare, a far parte di un futuro centro di competenze cantonale, che potrebbe essere realizzato in modo progressivo, ma con passi concreti a breve termine.

Non possiamo infatti non ricordare gli importanti sacrifici, che il nostro Distretto ha compiuto e continua a fare in favore delle ferrovie e delle sue strutture. Se in passato, veniva indubbiamente ricompensato sotto forma di posti di lavoro, negli ultimi anni questa compensazione è decisamente calata. Nel centro di competenza vediamo, con la partecipazione di Chiasso, una possibilità concreta di un intervento positivo, a vantaggio di tutti: collettività, ambiente e azienda stessa.

Con la presente, ci permettiamo pertanto sollecitare il Consiglio di Stato, affinché tenga conto di quanto sopra espresso, intervenendo presso le FFS per evitare ridimensionamenti della struttura di Chiasso, che andrebbero a compromettere la realizzazione del centro di competenze.

In più, oltre a richiedere un forte impegno a breve termine, si domanda agli attori politici di ulteriormente intervenire presso le FFS per ottenere maggiori informazioni e garanzie sulla strategia di lungo termine perseguita dall'Azienda nei confronti della stazione ferroviaria di Chiasso, in modo da evitare che le informazioni giungano unicamente a titolo frammentario dai singoli settori, senza che vi sia la possibilità di discutere sugli indirizzi generali e sui possibili scenari di un futuro sviluppo visto nel suo complesso.

Restando a disposizione per ulteriori informazioni o un incontro, teniamo a porgere, egregio signor Presidente del Consiglio di Stato, gentili signore ed egregi signori Consiglieri di Stato, egregi signori Direttori FFS, l'espressione della nostra distinta stima.

PER IL MUNICIPIO DI BALERNA,

il Sindaco:  il Segretario: 
 Gian Paolo Grassi Roberto Mazzola

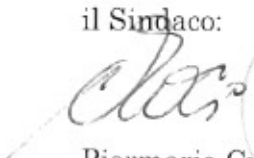
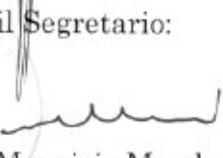



PER IL MUNICIPIO DI BESAZIO,

il Sindaco:  il Segretario: 
 Silvano Gaffuri Basilio Columberg



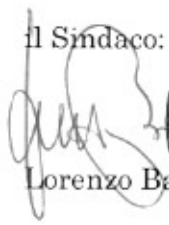
PER IL MUNICIPIO DI BREGGIA,

il Sindaco:  il Segretario: 
 Piermario Croci Maurizio Mombelli



PER IL MUNICIPIO DI CASTEL S. PIETRO,

il Sindaco:


Lorenzo Bassani



il Segretario:


Lorenzo Fontana

PER IL MUNICIPIO DI CHIASSO,

il Sindaco:


Moreno Colombo




il Segretario:


Umberto Balzaretto

PER IL MUNICIPIO DI COLDRERIO,

il Sindaco:


Corrado Solcà

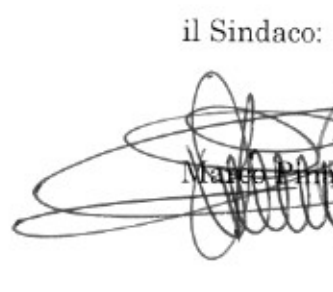


il Segretario:


Pierantonio Bianchi

PER IL MUNICIPIO DI LIGORNETTO,

il Sindaco:


Marco Pizzi

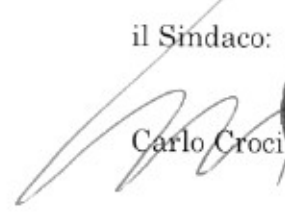


il Segretario:


Raffaele Bianchi

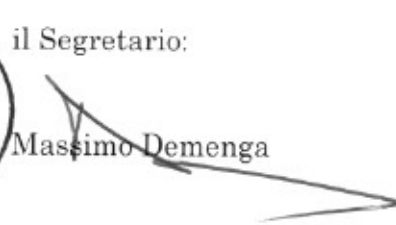
PER IL MUNICIPIO DI MENDRISIO,

il Sindaco:


Carlo Croci



il Segretario:


Massimo Demenga

PER IL MUNICIPIO DI MERIDE,

il Sindaco:

Pascal Cattaneo

il Segretario:

Massimo Ortelli



PER IL MUNICIPIO DI MORBIO INFERIORE,

il Sindaco:

Angelo Albisetti

il Segretario:

Giovanni Keller



PER IL MUNICIPIO DI NOVAZZANO,

il Sindaco:

Adriano Piffaretti

il Segretario:

Emilio Croci



PER IL MUNICIPIO DI RIVA S. VITALE,

il Sindaco:

Fausto Medici

il Segretario:

Giuseppe Zariatti



PER IL MUNICIPIO DI STABIO,

il Sindaco:

Claudio Cavadini

il Segretario:

Claudio Currenti



PER IL MUNICIPIO DI VACALLO,

il Sindaco:

Pietro Zanotta

il Segretario:

Filippo Pezzati



PER IL MUNICIPIO DI BRUSINO ARSIZIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Gianfranco Poli

Agostino Bernardi



- Copia p.c.:
- spett. SEV, Sindacato del personale dei trasporti, a.c.a. sig. P. Gianolli, Viale Stazione 31, CP 1469, 6501 Bellinzona;
 - spett. Direzione TILO SA, a.c.a. sig. R: Tulipani, Via Portaccia 1a, 6500 Bellinzona;
 - spett. Ufficio Pianificazione, Chiasso.